

4.04 Prestazioni dell'AI



Rendite d'invaldit  dell'AI

Stato al 1° gennaio 2019



In breve

Hanno diritto a prestazioni dell'assicurazione invalidità (AI) gli assicurati cui un danno alla salute di lunga durata impedisce in parte o del tutto l'esercizio dell'attività lucrativa o lo svolgimento delle mansioni consuete. È irrilevante se il danno alla salute sia di origine fisica, psichica o mentale, se sia stato presente alla nascita o se sia la conseguenza di una malattia o un infortunio.

Anche assicurati d'età inferiore ai 20 anni possono percepire prestazioni dell'AI se si prevede che il danno alla salute ne limiterà l'attività lucrativa.

Questo opuscolo informa gli assicurati sulla procedura per la richiesta di una rendita d'invalidità dell'AI, sul diritto alla medesima nonché sul calcolo e sulla revisione della stessa.

Richiesta di prestazioni dell'AI

1 Come bisogna procedere per richiedere prestazioni dell'AI?

Gli assicurati che intendono far valere il diritto a prestazioni dell'AI devono presentare quanto prima una richiesta all'ufficio AI del loro Cantone di domicilio. L'apposito modulo *001.001 – Richiesta per adulti: Integrazione professionale/Rendita* può essere richiesto presso gli uffici AI, le casse di compensazione e le loro agenzie o essere scaricato dal sito Internet www.avs-ai.ch. Per gli assicurati che hanno compiuto periodi assicurativi in Svizzera e in uno o più Paesi dell'UE o dell'AELS, l'inoltro di una richiesta nel Paese di domicilio comporta l'avvio di una procedura di richiesta in tutti i Paesi in questione.

Diritto alla rendita

2 Quando si ha diritto a una rendita AI?

Una rendita d'invalidità è concessa soltanto se la capacità al guadagno o di svolgere le mansioni consuete non può essere ripristinata, mantenuta o migliorata mediante provvedimenti d'integrazione ragionevolmente esigibili.

3 Come vengono stabilite le rendite?

Le rendite cui si ha diritto variano secondo il grado d'invalidità:

Grado d'invalidità	Diritto alla rendita
almeno 40 %	un quarto di rendita
almeno 50 %	mezza rendita
almeno 60 %	tre quarti di rendita
almeno 70 %	una rendita intera

Se il grado d'invalidità è inferiore al 40 %, non si ha diritto ad alcuna rendita AI.

Chi adempie contemporaneamente le condizioni che danno diritto ad una rendita d'invalidità e quelle previste per una rendita per superstiti, percepisce una rendita intera d'invalidità indipendentemente dal suo grado d'invalidità.

4 Quali sono le condizioni da soddisfare per avere diritto a una rendita AI?

L'assicurato ha diritto a una rendita AI se:

- è stato, per un anno e senza notevoli interruzioni, incapace al lavoro per almeno il 40 % in media,
- allo scadere dell'anno presenta ancora un'incapacità al guadagno di almeno il 40 %.

5 Quando nasce il diritto alla rendita?

Il diritto alla rendita nasce al più presto 6 mesi dopo l'inoltro della richiesta di prestazioni AI, ma non prima del mese seguente il compimento del 18° anno d'età.

Calcolo del grado d'invalidità

6 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone esercitanti un'attività lucrativa?

Per le persone esercitanti un'attività lucrativa l'ufficio AI calcola il grado d'invalidità confrontando il reddito che l'assicurato avrebbe potuto ottenere se non fosse diventato invalido e il reddito che l'assicurato invalido potrebbe conseguire esercitando l'attività ragionevolmente esigibile dopo l'esecuzione di eventuali provvedimenti d'integrazione. La differenza rappresenta la perdita di guadagno dovuta all'invalidità. Espressa in percentuale, essa corrisponde al grado d'invalidità.

Esempio:

Calcolo del grado d'invalidità	
Reddito senza invalidità	CHF 60 000.–
Reddito d'invalido	CHF 20 000.–
Perdita di guadagno	CHF 40 000.–
Grado d'invalidità	= 67 % (arrotondato)
$100 \times 40\,000.- \div 60\,000.-$	= tre quarti di rendita AI

7 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone senza attività lucrativa?

Per le persone senza attività lucrativa (p. es. persone che si occupano dell'economia domestica, membri di comunità religiose, studenti) il grado d'invalidità è calcolato in funzione dell'incapacità di svolgere le mansioni consuete.

8 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone che esercitano un'attività lucrativa a tempo parziale o che collaborano gratuitamente nell'azienda del coniuge?

Per gli assicurati che esercitano un'attività lucrativa a tempo parziale o collaborano gratuitamente nell'azienda del coniuge, il grado d'invalidità relativo a tale attività lavorativa è calcolato analogamente a quella degli assicurati occupati a tempo pieno. Per quel che concerne le eventuali mansioni consuete svolte nella parte del tempo libera dall'attività lavorativa, l'invalidità è calcolata in analogia alle persone senza attività lucrativa. Se la persona lavora dunque a tempo parziale, occorre definire, oltre alla percentuale dell'attività lucrativa o del lavoro non retribuito nell'azienda del coniuge, anche quella delle mansioni consuete e calcolare il grado d'invalidità secondo le limitazioni insorte in ciascuno dei due ambiti.

Revisione della rendita

9 Cosa accade in caso di cambiamento del grado d'invalidità?

Se l'aumento o la riduzione della capacità al guadagno o dello svolgimento delle mansioni consuete incide sul grado d'invalidità, la rendita è adeguata di conseguenza. Viene emanata una decisione che mantiene, modifica o sopprime la rendita. Se il beneficiario di rendita percepisce un nuovo reddito o il reddito conseguito aumenta, la rendita è sottoposta a revisione unicamente se l'incremento supera i 1 500 franchi all'anno.

10 Quando si estingue il diritto alla rendita d'invalidità?

Il diritto alle prestazioni si estingue alla fine del mese in cui:

- l'invalidità cessa,
- nasce il diritto ad una rendita di vecchiaia o ad una rendita per superstiti d'importo superiore oppure l'assicurato inizia a percepire una rendita di vecchiaia anticipata,
- l'avente diritto decede.

11 Quando si ha diritto a una rendita ordinaria?

Per avere diritto ad una rendita ordinaria, all'insorgere del danno (v. punto 4) l'assicurato deve avere all'attivo almeno tre anni di contribuzione.

Un intero anno di contribuzione è compiuto quando:

- l'assicurato ha versato contributi durante complessivamente un anno, oppure
- il coniuge, esercitante un'attività lucrativa, ha versato il doppio del contributo minimo almeno durante un anno, oppure
- all'assicurato possono essere attribuiti accrediti per compiti educativi o assistenziali per almeno un anno.

Provvedimenti d'integrazione

12 Quando vengono attuati provvedimenti d'integrazione?

I provvedimenti d'integrazione possono essere attuati, in qualsiasi momento, per migliorare la capacità al guadagno dei beneficiari di rendita. In aggiunta ai provvedimenti usuali (provvedimenti di reinserimento senza limite di durata, provvedimenti professionali, consegna di mezzi ausiliari), sono previsti la consulenza e l'accompagnamento degli assicurati. Dopo la decisione di ridurre o sopprimere la rendita, può essere concesso all'assicurato e al suo datore di lavoro un accompagnamento della durata di tre anni al massimo, allo scopo di conservare il posto di lavoro.

13 Quali prestazioni vengono versate durante l'attuazione dei provvedimenti d'integrazione?

Durante l'attuazione dei provvedimenti d'integrazione continua a essere versata la rendita anziché l'indennità giornaliera. In casi particolari può inoltre essere versata anche un'indennità giornaliera dell'AI.

14 Quando avviene il riesame della rendita?

Alla fine dell'attuazione dei provvedimenti d'integrazione si procede a una valutazione dell'invalidità (v. punto 6).

Prestazione transitoria

15 Quando si ha diritto a una prestazione transitoria?

Se l'assicurato, la cui rendita è stata ridotta o soppressa in seguito

- a provvedimenti d'integrazione o
- alla ripresa di un'attività lucrativa o
- all'aumento del grado d'occupazione

presenta nuovamente, nei tre anni successivi (periodo di protezione), un'incapacità al lavoro pari almeno al 50 % per oltre 30 giorni può beneficiare di una prestazione pecuniaria.

In caso di riduzione della rendita, la prestazione transitoria corrisponde di regola alla differenza tra la rendita in corso e la precedente rendita.

In caso di soppressione della rendita, essa corrisponde di regola all'importo della precedente rendita. La prestazione transitoria è versata a partire dal mese in cui le condizioni summenzionate sono adempiute. Durante il suo versamento è avviata una revisione della rendita per determinare se il grado d'invalidità è cambiato. Il diritto si estingue al momento in cui l'ufficio AI emana una decisione al termine del riesame del grado d'invalidità o se l'incapacità al lavoro scende al di sotto del 50 %.

Coordinamento con la LPP

16 Qual'è l'istituto di previdenza competente?

Durante il periodo di protezione di tre anni (v. punto 15), la persona rimane assicurata presso l'istituto di previdenza che le versava le prestazioni d'invalidità. Di principio queste prestazioni continuano ad essere versate integralmente o in misura ridotta (in funzione del nuovo reddito derivante dall'attività lucrativa). L'assicurato che presenta un'incapacità al lavoro durante il periodo di protezione di tre anni deve informarne immediatamente l'istituto di previdenza che procederà ad un nuovo calcolo delle prestazioni dovute.

Se l'integrazione ha successo, al termine del periodo di protezione la cassa pensione trasferisce la competenza così come la prestazione di libero passaggio all'istituto di previdenza del nuovo datore di lavoro.

Obbligo di informare

17 È necessario comunicare i cambiamenti?

Qualsiasi cambiamento della situazione professionale, familiare e di salute può incidere sul diritto alle prestazioni e va dunque comunicato all'ufficio AI.

Rendita per i figli

18 Quando sussiste il diritto a una rendita per i figli?

Le persone che beneficiano di una rendita d'invalidità hanno diritto a una rendita per i figli e le figlie:

- che non hanno ancora compiuto 18 anni, oppure
- che non hanno ancora terminato la loro formazione scolastica o professionale, ma al massimo fino a 25 anni compiuti.

Gli affiliati assistiti gratuitamente danno ugualmente diritto a una rendita per i figli. Gli affiliati assistiti solo dopo la nascita del diritto a una rendita di vecchiaia o d'invalidità non danno diritto a una rendita per i figli. I figli del coniuge costituiscono un'eccezione.

Calcolo delle rendite d'invalidità

19 Quali sono gli elementi di calcolo?

Le rendite sono calcolate sulla base:

- degli anni di contribuzione computabili
- del reddito proveniente dall'attività lucrativa
- degli accrediti per compiti educativi e assistenziali

20 Quando si ha diritto alla rendita completa?

Riceve una rendita completa (scala delle rendite 44), la persona che ha ottemperato, senza alcuna lacuna, all'obbligo contributivo a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui essa ha compiuto il 21° anno di età.

21 Quando si ha diritto a una rendita parziale?

Se la durata di contribuzione è incompleta, cioè se l'avente diritto non conta lo stesso numero di anni di contribuzione di quello della sua classe d'età, viene concessa una rendita parziale (scala delle rendite 1-43). Di regola, un anno mancante comporta una riduzione della rendita di almeno 1/44.

22 Gli anni di matrimonio e di vedovanza, per i quali le donne non erano tenute a versare i contributi, vengono conteggiati come anni di contribuzione?

Nel calcolo della durata di contribuzione delle donne, gli anni di matrimonio e di vedovanza risalenti a prima del 31 dicembre 1996, durante i quali esse erano assicurate ma non tenute a versare i contributi, sono conteggiati come anni di contribuzione.

23 Cosa sono gli anni di gioventù?

Gli anni di gioventù sono i periodi di contribuzione totalizzati dai 18 ai 20 anni di età. I periodi di contribuzione totalizzati prima del compimento dei 20 anni possono essere conteggiati come anni di gioventù per colmare eventuali lacune contributive successive. Questa operazione è però possibile solo a condizione che i contributi necessari per colmare le lacune non possano più essere pretesi in seguito a prescrizione (termine di cinque anni).

24 Cosa sono i mesi supplementari?

Alle persone che presentano periodi di contribuzione mancanti precedenti il 1° gennaio 1979 e all'epoca erano assicurate o avrebbero potuto assicurarsi sono conteggiati i seguenti periodi di contribuzione supplementari (cosiddetti mesi supplementari):

Per gli anni interi di contribuzione della persona assicurata		Computabili fino a
da	a	
20	26	12 mesi
27	33	24 mesi
34 e più		36 mesi

25 Da cosa è composto il reddito annuo medio?

Il reddito annuo medio è composto:

- dalla media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa
- dalla media degli accrediti per compiti educativi
- dalla media degli accrediti per compiti assistenziali

Media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa

26 Come viene calcolata la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa?

Per calcolare la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa sono sommati tutti i redditi dell'attività lucrativa realizzati fino al 31 dicembre dell'anno precedente l'insorgenza dell'evento assicurato. I redditi conseguiti negli anni giovanili sono presi in considerazione solo se si devono colmare lacune contributive insorte più tardi.

I redditi provenienti dall'attività lucrativa sono registrati sui cosiddetti conti individuali (CI) di ogni persona.

27 La somma dei redditi viene rivalutata secondo l'evoluzione media dei prezzi e dei salari?

I redditi dell'attività lucrativa possono essere stati conseguiti in anni in cui il livello dei salari era più basso. Per questo la somma dei redditi è rivalutata secondo l'evoluzione media dei prezzi e dei salari. La somma dei redditi così rivalutata è divisa per il numero degli anni e dei mesi computabili. Il risultato è la media dei redditi dell'attività lucrativa.

28 Cosa s'intende con il termine ripartizione dei redditi/splitting?

La ripartizione dei redditi è detta anche splitting. I redditi che i coniugi hanno conseguito durante gli anni civili di matrimonio vengono ripartiti e attribuiti per metà a ciascuno di loro.

Se un coniuge acquisisce il diritto a una rendita e l'altro non ancora, i redditi sono computati senza essere divisi. Non appena anche l'altro coniuge acquisisce il diritto a una rendita, le due rendite sono ricalcolate sulla base dei redditi indivisi prima del matrimonio e dei redditi divisi durante il matrimonio. I redditi conseguiti quando uno solo dei coniugi è titolare di una rendita di vecchiaia non sono più divisi.

La ripartizione è effettuata se:

- il matrimonio è sciolto mediante divorzio,
- entrambi i coniugi hanno diritto a una rendita dell'AVS o dell'AI,
- una persona vedova ha diritto a una rendita di vecchiaia.

Media degli accreditati per compiti educativi e assistenziali

29 Cosa sono gli accreditati per compiti educativi?

Nel calcolo della rendita d'invalidità, si può attribuire alle persone assicurate un accredito per compiti educativi per ogni anno in cui si sono occupati di figli d'età inferiore ai 16 anni. L'accredito per compiti educativi corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accreditati per compiti educativi si ottiene dividendo la somma degli accreditati per compiti educativi per la durata di contribuzione complessiva.

Nel caso di genitori divorziati o non coniugati che esercitano l'autorità parentale congiunta, a seconda di quanto ciascun genitore provvede alla cura dei figli gli accreditati per compiti educativi vengono attribuiti interamente a uno o all'altro dei genitori oppure sono suddivisi e attribuiti per metà a ciascuno. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo *1.07 – Accrediti per compiti educativi*.

30 Cosa sono gli accreditati per compiti assistenziali?

Alle persone assicurate possono essere conteggiati accreditati per compiti assistenziali per gli anni in cui hanno assistito parenti bisognosi di cure. Per gli anni per i quali possono essere conteggiati accreditati per compiti educativi non si ha diritto ad accreditati per compiti assistenziali. L'accredito per compiti assistenziali corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accreditati per compiti assistenziali si ottiene dividendo la somma degli accreditati per compiti assistenziali per la durata di contribuzione complessiva. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo informativo *1.03 – Accrediti per compiti assistenziali*.

Importi delle rendite

31 A quanto ammontano attualmente le rendite d'invalidità?

In caso di durata di contribuzione completa, le rendite complete ordinarie ammontano, a seconda del reddito medio, a:

	minimo				massimo			
	CHF / mese				CHF / mese			
	1/1	3/4	1/2	1/4	1/1	3/4	1/2	1/4
Rendita d'invalidità	1 185	889	593	297	2 370	1 778	1 185	593
Rendita-per i figli	474	356	237	119	948	711	474	237

Limite massimo per le rendite dei coniugi

32 Qual è il limite massimo per le rendite dei coniugi?

La somma delle due rendite individuali di una coppia di coniugi non può superare il 150 % della rendita massima. Se tale importo massimo è superato, le due rendite individuali sono proporzionalmente ridotte. Per le rendite non è fissato alcun limite massimo se

- la comunione domestica è stata soppressa da una decisione giudiziaria,
- uno dei coniugi beneficia di una rendita d'invalidità intera o di una rendita di vecchiaia e l'altro di una mezza rendita o di un quarto di rendita d'invalidità,
- uno dei coniugi beneficia di tre quarti di rendita e l'altro di una mezza rendita o di un quarto di rendita d'invalidità.

33 Sussiste un limite massimo anche per le rendite per i figli?

Le rendite per i figli concesse in aggiunta alle rendite individuali dei coniugi hanno anch'esse un limite massimo. Questo vale anche nei casi in cui per un figlio sono versate contemporaneamente una rendita per i figli e una rendita per orfani.

Persone vedove beneficiarie di rendite d'invalidità

34 In seguito al decesso di un coniuge l'importo della rendita dell'altro cambia?

In seguito al decesso del coniuge già beneficiario di una rendita, l'importo della rendita del coniuge superstite è modificato in base ai criteri seguenti: il limite massimo applicato quando il coniuge deceduto era in vita è soppresso. Alla rendita così ottenuta è aggiunto un supplemento per vedovanza pari al 20 %. Il supplemento è tuttavia concesso solo fino a concorrenza dell'importo massimo della rendita d'invalidità.

Persone invalide dalla nascita e invalidi precoci

35 Chi ha diritto a una rendita straordinaria d'invalidità?

Le persone invalide sin dalla nascita o che lo sono diventate prima del compimento dei 23 anni, se sono domiciliate in Svizzera e non hanno diritto ad una rendita ordinaria d'invalidità, beneficiano di una rendita straordinaria d'invalidità.

36 Vengono versate anche le rendite per i figli?

In aggiunta alla rendita straordinaria d'invalidità possono essere versate anche le rendite per figli.

37 Quando si è considerati invalidi precoci?

Le persone divenute invalide prima del compimento dei 25 anni sono considerate invalidi precoci. Se presentano una durata completa di contribuzione la loro rendita d'invalidità ammonta almeno al 133 1/3 % dell'importo minimo della rendita completa.

Prestazioni complementari

38 Quando si ha diritto alle prestazioni complementari?

I titolari di una rendita d'invalidità di modeste condizioni economiche hanno diritto, a certe condizioni, alle prestazioni complementari.

Per ulteriori informazioni si vedano gli opuscoli *5.01 – Prestazioni complementari all'AVS e all'AI* e *5.02 – Il vostro diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI*.

Esempi di calcolo

39 Un solo coniuge ha diritto a una rendita AI

Una donna nata il 17 aprile 1973 ha diritto, dal 1° marzo 2019, a una rendita intera dell'AI. La donna è sposata dal 2001 con lo stesso uomo. Dato che suo marito non ha diritto a una rendita, la rendita AI è determinata in primo luogo in base ai suoi redditi indivisi.

Dal matrimonio sono nati due figli (nel 2004 e nel 2005). Di conseguenza, possono essere conteggiati alla donna assegni per compiti educativi per un periodo di 14 anni. Questi ultimi sono suddivisi tra i coniugi per la durata del matrimonio.

L'avente diritto ha versato ininterrottamente i contributi AVS dal 1994 fino all'insorgenza dell'evento assicurato e presenta quindi una durata di contribuzione completa di 25 anni. Di conseguenza, ha diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata sulla base dei conti individuali, come segue:

Somma dei redditi conseguiti durante 25 anni di contribuzione, dal 1994 al 2018	CHF	1 200 000.–
Dividendo la somma per la durata di contribuzione determinante (25 anni) si ottiene una media dei redditi da attività lucrativa di	CHF	48 000.–

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

Numero di anni x triplo della rendita minima annua ÷ durata di contribuzione ÷ 2		
14 x 42 660 franchi ÷ 25 anni ÷ 2	CHF	11 945.–

Calcolo del reddito annuo medio e delle rendite:

Media dei redditi dell'attività lucrativa	CHF	48 000.–
Media degli accrediti per compiti educativi	CHF	11 945.–
Dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 21/22) di	CHF	61 146.–
Come risulta dalla tabella in allegato, gli importi delle rendite sono i seguenti:		
rendita intera AI	CHF	2 048.–
due rendite per figli, ciascuna di	CHF	819.–

40 Entrambi i coniugi hanno diritto alla rendita

Caso analogo a quello precedente, con la differenza che il marito, nato il 20 giugno 1971, ha diritto a una rendita intera AI a partire dal 1° novembre 2019. Le due rendite AI sono ricalcolate tenendo conto della suddivisione dei redditi.

Anche il marito ha versato ininterrottamente i contributi AVS dal 1992 fino all'insorgenza dell'evento assicurato e presenta quindi una durata di contribuzione completa di 27 anni. Di conseguenza, ha diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata sulla base dei conti individuali, come segue:

	Moglie		Marito	
Redditi non divisi realizzati prima del matrimonio (dal 1994 al 2001)	CHF	350 000.–		
(dal 1992 al 2001)			CHF	550 000.–
Redditi suddivisi realizzati durante il matrimonio (dal 2002 al 2018)				
Reddito moglie	CHF	425 000.–	CHF	425 000.–
Reddito marito	CHF	500 000.–	CHF	500 000.–
Somma dei redditi conseguiti durante 25 anni di contribuzione, dal 1994 al 2018	CHF	1 275 000.–		
Somma dei redditi conseguiti durante 27 anni di contribuzione, dal 1992 al 2018			CHF	1 475 000.–
Dividendo la somma per la durata di contribuzione determinante (25 anni per la moglie e 27 per il marito) si ottiene una media dei redditi da attività lucrativa di	CHF	51 000.–	CHF	54 630.–

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

	Moglie		Marito	
Numero di anni x triplo della rendita minima annua ÷ durata di contribuzione ÷ 2				
14 x 42 660 franchi ÷ 25 anni ÷ 2	CHF	11 945.–		
14 x 42 660 franchi ÷ 27 anni ÷ 2			CHF	11 060.–

Calcolo del reddito annuo medio e delle rendite:

	Moglie	Marito
Media dei redditi dell'attività lucrativa	CHF 51 000.–	CHF 54 630.–
Media degli accrediti per compiti educativi	CHF 11 945.–	CHF 11 060.–
La somma dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 21/22) di	CHF 63 990.–	CHF 66 834.–
Come risulta dalla tabella in allegato, gli importi delle rendite sono i seguenti:		
rendita d'invalidità	CHF 2 086.–	CHF 2 124.–
due rendite per figli, ciascuna di	CHF 834.–	CHF 849.–

Sulla base del limite massimo si ottengono le seguenti rendite:

Formula per la fissazione del limite massimo	Moglie	Marito
Rendita moglie x 150 % dell'importo massimo		
CHF 2 086.– x CHF 3 555.–	CHF 1 761.–	
Rendita moglie + Rendita del marito		
CHF 2 086.– + CHF 2 124.–		
Rendita marito x 150 % dell'importo massimo		
CHF 2 124.– x CHF 3 555.–		CHF 1 794.–
Rendita marito + Rendita moglie		
CHF 2 124.– + CHF 2 068.–		
Rendita per i figli della madre x 60 % dell'importo massimo		
CHF 834.– x CHF 1 422.–	CHF 705.–	
Rendita per i figli della madre padre + Rendita per i figli del padre		
CHF 834.– + CHF 849.–		
Rendita per i figli del padre x 60 % dell'importo massimo		
CHF 849.– x CHF 1 422.–		CHF 717.–
Rendita per i figli del padre della madre + Rendita per i figli della madre		
CHF 849.– + CHF 834.–		

Allegati

- Tabella delle rendite complete (scala delle rendite 44)
- Tabella dei fattori di rivalutazione

Scala 44: rendite complete mensili**Importi in franchi**

Base di calcolo	Rendità d'invalidità				Rendità d'invalidità per vedove/vedovi			
	1/1	3/4	1/2	1/4	1/1	3/4	1/2	1/4
fino a 14 220	1 185	889	593	297	1 422	1 067	711	356
15 642	1 216	912	608	304	1 459	1 095	730	365
17 064	1 247	936	624	312	1 496	1 122	748	374
18 486	1 277	958	639	320	1 533	1 150	767	384
19 908	1 308	981	654	327	1 570	1 178	785	393
21 330	1 339	1 005	670	335	1 607	1 206	804	402
22 752	1 370	1 028	685	343	1 644	1 233	822	411
24 174	1 401	1 051	701	351	1 681	1 261	841	421
25 596	1 431	1 074	716	358	1 718	1 289	859	430
27 018	1 462	1 097	731	366	1 755	1 317	878	439
28 440	1 493	1 120	747	374	1 792	1 344	896	448
29 862	1 524	1 143	762	381	1 829	1 372	915	458
31 284	1 555	1 167	778	389	1 866	1 400	933	467
32 706	1 586	1 190	793	397	1 903	1 428	952	476
34 128	1 616	1 212	808	404	1 940	1 455	970	485
35 550	1 647	1 236	824	412	1 977	1 483	989	495
36 972	1 678	1 259	839	420	2 013	1 510	1 007	504
38 394	1 709	1 282	855	428	2 050	1 538	1 025	513
39 816	1 740	1 305	870	435	2 087	1 566	1 044	522
41 238	1 770	1 328	885	443	2 124	1 593	1 062	531
42 660	1 801	1 351	901	451	2 161	1 621	1 081	541
44 082	1 820	1 365	910	455	2 184	1 638	1 092	546
45 504	1 839	1 380	920	460	2 207	1 656	1 104	552
46 926	1 858	1 394	929	465	2 230	1 673	1 115	558
48 348	1 877	1 408	939	470	2 252	1 689	1 126	563
49 770	1 896	1 422	948	474	2 275	1 707	1 138	569
51 192	1 915	1 437	958	479	2 298	1 724	1 149	575
52 614	1 934	1 451	967	484	2 321	1 741	1 161	581
54 036	1 953	1 465	977	489	2 343	1 758	1 172	586
55 458	1 972	1 479	986	493	2 366	1 775	1 183	592
56 880	1 991	1 494	996	498	2 370	1 778	1 185	593
58 302	2 010	1 508	1 005	503	2 370	1 778	1 185	593
59 724	2 029	1 522	1 015	508	2 370	1 778	1 185	593
61 146	2 048	1 536	1 024	512	2 370	1 778	1 185	593
62 568	2 067	1 551	1 034	517	2 370	1 778	1 185	593
63 990	2 086	1 565	1 043	522	2 370	1 778	1 185	593
65 412	2 105	1 579	1 053	527	2 370	1 778	1 185	593
66 834	2 124	1 593	1 062	531	2 370	1 778	1 185	593
68 256	2 142	1 607	1 071	536	2 370	1 778	1 185	593
69 678	2 161	1 621	1 081	541	2 370	1 778	1 185	593
71 100	2 180	1 635	1 090	545	2 370	1 778	1 185	593
72 522	2 199	1 650	1 100	550	2 370	1 778	1 185	593
73 944	2 218	1 664	1 109	555	2 370	1 778	1 185	593
75 366	2 237	1 678	1 119	560	2 370	1 778	1 185	593
76 788	2 256	1 692	1 128	564	2 370	1 778	1 185	593
78 210	2 275	1 707	1 138	569	2 370	1 778	1 185	593
79 632	2 294	1 721	1 147	574	2 370	1 778	1 185	593
81 054	2 313	1 735	1 157	579	2 370	1 778	1 185	593
82 476	2 332	1 749	1 166	583	2 370	1 778	1 185	593
83 898	2 351	1 764	1 176	588	2 370	1 778	1 185	593
85 320 e più	2 370	1 778	1 185	593	2 370	1 778	1 185	593

Scala 44: rendite complete mensili**Importi in franchi**

Base di calcolo	Rendite per figli							
	Rendita per figli				Rendita doppio per figli			
	1/1	3/4	1/2	1/4	1/1	3/4	1/2	1/4
fino a 14 220	474	356	237	119	711	534	356	178
15 642	486	365	243	122	729	547	365	183
17 064	499	375	250	125	748	561	374	187
18 486	511	384	256	128	766	575	383	192
19 908	523	393	262	131	785	589	393	197
21 330	536	402	268	134	803	603	402	201
22 752	548	411	274	137	822	617	411	206
24 174	560	420	280	140	840	630	420	210
25 596	573	430	287	144	859	645	430	215
27 018	585	439	293	147	877	658	439	220
28 440	597	448	299	150	896	672	448	224
29 862	610	458	305	153	914	686	457	229
31 284	622	467	311	156	933	700	467	234
32 706	634	476	317	159	951	714	476	238
34 128	647	486	324	162	970	728	485	243
35 550	659	495	330	165	988	741	494	247
36 972	671	504	336	168	1 007	756	504	252
38 394	683	513	342	171	1 025	769	513	257
39 816	696	522	348	174	1 044	783	522	261
41 238	708	531	354	177	1 062	797	531	266
42 660	720	540	360	180	1 081	811	541	271
44 082	728	546	364	182	1 092	819	546	273
45 504	736	552	368	184	1 103	828	552	276
46 926	743	558	372	186	1 115	837	558	279
48 348	751	564	376	188	1 126	845	563	282
49 770	758	569	379	190	1 138	854	569	285
51 192	766	575	383	192	1 149	862	575	288
52 614	774	581	387	194	1 160	870	580	290
54 036	781	586	391	196	1 172	879	586	293
55 458	789	592	395	198	1 183	888	592	296
56 880	796	597	398	199	1 194	896	597	299
58 302	804	603	402	201	1 206	905	603	302
59 724	811	609	406	203	1 217	913	609	305
61 146	819	615	410	205	1 229	922	615	308
62 568	827	621	414	207	1 240	930	620	310
63 990	834	626	417	209	1 251	939	626	313
65 412	842	632	421	211	1 263	948	632	316
66 834	849	637	425	213	1 274	956	637	319
68 256	857	643	429	215	1 285	964	643	322
69 678	865	649	433	217	1 297	973	649	325
71 100	872	654	436	218	1 308	981	654	327
72 522	880	660	440	220	1 320	990	660	330
73 944	887	666	444	222	1 331	999	666	333
75 366	895	672	448	224	1 342	1 007	671	336
76 788	902	677	451	226	1 354	1 016	677	339
78 210	910	683	455	228	1 365	1 024	683	342
79 632	918	689	459	230	1 376	1 032	688	344
81 054	925	694	463	232	1 388	1 041	694	347
82 476	933	700	467	234	1 399	1 050	700	350
83 898	940	705	470	235	1 411	1 059	706	353
85 320 e più	948	711	474	237	1 422	1 067	711	356

Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione: insorgenza del caso d'assicurazione nel 2019

Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione	Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione
1970	1,178	1995	1,000
1971	1,162	1996	1,000
1972	1,146	1997	1,000
1973	1,131	1998	1,000
1974	1,117	1999	1,000
1975	1,104	2000	1,000
1976	1,091	2001	1,000
1977	1,079	2002	1,000
1978	1,067	2003	1,000
1979	1,054	2004	1,000
1980	1,042	2005	1,000
1981	1,030	2006	1,000
1982	1,019	2007	1,000
1983	1,008	2008	1,000
1984	1,000	2009	1,000
1985	1,000	2010	1,000
1986	1,000	2011	1,000
1987	1,000	2012	1,000
1988	1,000	2013	1,000
1989	1,000	2014	1,000
1990	1,000	2015	1,000
1991	1,000	2016	1,000
1992	1,000	2017	1,000
1993	1,000	2018	1,000
1994	1,000		

* La prima registrazione determinante nel CI, che va presa in considerazione per il calcolo della rendita, può risalire al più presto all'anno civile del compimento dei 21 anni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici AI, alle casse di compensazione e alle loro agenzie. L'elenco di tutti gli interlocutori è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Publicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2018. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 4.04/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

4.04-19/01-I